

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28 DICEMBRE 2019 - ORE 9,30

SINDACO

Buongiorno e benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi, 28 dicembre 2019, sono le 9,34 minuti e iniziamo, come sempre, con l'appello. Prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla
Scampini Andrea
Grassi Daniela
Lofano Angelo
Rogora Massimo
Pariani Davide
De Bernardi Roberta

SINDACO

È assente giustificata.

SEGRETARIO

Marta Gianluca
Ziprandi Lorena
Bonini Paolo

SINDACO

Per il momento assente.

SEGRETARIO

Tavella Rocco

SINDACO

Anche.

SEGRETARIO

Brunini Emanuele

SINDACO

Anche Brunini.

SEGRETARIO

Ceriotti Mario

Siamo in numero per iniziare Presidente.

SINDACO

Cominciamo con il punto... il Cons. Ceriotti chiede la parola. Si è acceso? C'è sempre il solito problema... Angelo ti ricordi come...? ecco, si è acceso.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Credo immaginate il motivo per cui ho chiesto la parola prima di iniziare il Consiglio Comunale e ringrazio, anche se è abbastanza irrituale prima di intervenire degli Ordini del Giorno, però volevo cercare di capire, visto e considerato che è un argomento di interesse e il pubblico presente lo dimostra, quali sono le vere motivazioni per cui la mia mozione non è stata inserita nell'Ordine del Giorno.

Faccio qualche premessa, prima di leggere, così tutti sentono qual è la comunicazione che mi è stata consegnata, insieme all'Ordine del Giorno.

Io avevo chiesto, considerato che sono abbastanza ignorante in materia, quali erano i termini per presentare la mozione, mi è stato risposto dal capogruppo che il termine era entro la conferenza dei capigruppo; conferenza dei capigruppo che era stata convocato per il giorno 18 dicembre.

La presentazione della mia documentazione è stata protocollata il giorno 17...

SINDACO

17 era la capigruppo, non il 18.

CONS. CERIOTTI MARIO

17! Vabbè, 17 e il protocollo è stato consegnato il giorno 17.

Adesso leggo la motivazione per cui non è stata inserita all'Ordine del Giorno la mia mozione, mia e del Cons. Brunini.

Comunicazione inerente l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 28/12/2019. Si informa che il documento avente per oggetto "Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà" non risulta iscritto all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale in quanto, come da accordi da tempo definiti nella conferenza dei capigruppo, non è stato esaminato nella riunione del 17 dicembre. Il documento risulta pervenuto il 17/12/2019, come da timbro apposto, ma protocollato il 18/12/2019 per carichi di lavoro degli addetti. E, pertanto, i destinatari ne sono venuti a

conoscenza solo in tale data. Peraltro, nella seduta della conferenza dei capigruppo del 17 dicembre, il documento non è stato presentato dai firmatari dello stesso per permetterne la conoscenza almeno in tale sede. Da un primo esame, si rileva che la documentazione pervenuta riveste la caratteristica dell'interpellanza, s'invitano quindi i firmatari a voler considerare l'ipotesi di riformulare la richiesta assicurandone la discussione nel prossimo Consiglio Comunale.

Bene, io adesso leggo cosa ho inviato in amministrazione. Oggetto: Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Mozione. Presentiamo la seguente mozione con allegata la proposta di deliberazione per quanto in oggetto e il Regolamento, all'art. 27 - Mozioni, cita: "le mozioni possono consistere in una proposta concreta di deliberazione oppure in una proposta di voto su un argomento che abbia o no formato oggetto di interrogazioni ecc. ecc.". Quindi, la mozione, nel concreto, è una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale.

La motivazione che qualcuno ha scritto e mi piacerebbe sapere chi ha interpretato questa mozione, con documentazione pervenuta riveste le caratteristiche dell'interpellanza, nella mozione noi scriviamo, oltre a quanto già citato, quindi mozione con allegata la proposta, "ci sia permessa qualche domanda propedeutica alla discussione", cioè io non faccio delle domande, noi facciamo una predisposizione per poter affrontare in maniera più completa possibile la proposta di deliberazione.

Quindi mi piacerebbe sapere chi ha interpretato questa cosa, uno. Secondo, un minimo di cortesia sarebbe stata, vista e considerata la situazione di tanto lavoro, l'ho

presentata il 17, mi piacerebbe sapere le mozioni del Cons. Brunini quando sono state presentate. Ma, al di là di questo, se sono state iscritte vuol dire che sono state presentate prima del 17 dicembre.

Dicevo, un minimo di cortesia per una situazione di questo tipo, il capogruppo sapeva che da parte nostra c'era la volontà di presentare la mozione, non è stata inserita, non c'è stato un avviso, niente, io mi sono trovato la lettera allegata alla convocazione del Consiglio Comunale come se fosse una istruzione così, io ritengo molto strana, mi viene da pensare che quasi quasi non si volesse discutere in Consiglio Comunale questo argomento, al di là di tutte le interpretazioni del caso. Quindi, chi ha interpretato questo? Se veramente è finita così perché mi sembra strano che io presento e poi non viene protocollato per una serie di motivi, quando il capogruppo sapeva che c'era in corso questa presentazione. Terzo, vorrei sapere come devo presentare questa maledetta mozione. Quarto che venga inserita al prossimo Consiglio Comunale e che questo Consiglio Comunale si rifaccia di sabato mattina e non alla sera, ma di giorno, meglio il sabato, perché questo argomento, come potete notare, è un argomento che interessa numerosi cittadini e anche cittadini che probabilmente in tarda serata hanno un po' di difficoltà a presenziare. Termino chiedendo al Cons. Brunini quando ha presentato le sue 2 mozioni per favore.

SINDACO

Va bene. Cons. Ceriotti, ha terminato il suo intervento? Io mi attengo al Regolamento del Consiglio Comunale, per cui se avrete pazienza darò qualche comunicazione al

termine del Consiglio Comunale, dopo aver passato tutto l'Ordine del Giorno.

Le motivazioni comunque, come ha già letto, se volete potremo discuterne alla fine. Quindi io proseguo con il regolamento e passo al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

No, le risposte, se vuole, consigliere, le do alla fine. Ora ci atteniamo al regolamento e si parte con l'Ordine del Giorno. E la discussione, per ora, termina qui. Prego capogruppo Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Cons. Ceriotti, però adesso, ad onor del vero, visto che mi ha citato come informato circa la mozione, io ho quello scambio di messaggi che abbiamo avuto per la presentazione della mozione. Non si parlava dell'oggetto della mozione, per me poteva essere una mozione qualsiasi a nome del suo gruppo consiliare, noi non abbiamo mai parlato che fosse una mozione inerente la questione del diritto di superficie e diritto di proprietà. E nello scambio di messaggi che abbiamo avuto, a parte chiarire i tempi, quindi entro la capigruppo, entro martedì 17, le avevo anche scritto che siccome siamo in procinto anche di approvazione del Bilancio, siamo sotto Natale, ecc., sarebbe stato opportuno comunque presentare la mozione prima, anche per avere sufficientemente tempo di vederla. Però non è che noi conoscevamo il contenuto della mozione, questa è solo una formalità, però Lei prima ha

parlato come se fossi stato informato circa il contenuto della mozione. Questo non è assolutamente vero.

SINDACO

Va bene capogruppo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Poi, non c'è nessun problema, probabilmente se fosse stata presentata qualche giorno prima avremmo avuto anche tra di noi, almeno telefonicamente di vedere cose e magari sarebbe anche arrivato l'appunto per la sistemazione e la presentazione entro il Consiglio, non vedo niente...

L'argomento non è urgente, nel senso è in ballo da parecchi mesi, per cui penso che anche la mozione fosse stata pronta qualche giorno prima della capigruppo. Cioè sembra sempre che ci sia malafede da parte nostra, però se le cose vengono affrontate nei tempi, probabilmente si riescono anche a vedere, non c'è preclusione...

SINDACO

No, basta. Capogruppo basta, terminiamo qui, semmai alla fine, esaurito l'Ordine del Giorno.

CONS. ROGORA MASSIMO

Chiariamo, va bene, grazie.

1. MISURE DELLE IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2020: PROVVEDIMENTI.

SINDACO

Punto n. 1 "Misure delle imposte e tributi comunali per l'anno 2020: provvedimenti". Prego Ass. Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Grazie. Buongiorno a tutti. Quest'anno forse per la prima volta ci apprestiamo a presentare e poi mi auguro ad approvare il Bilancio di Previsione per l'anno successivo prima del 31 dicembre. Il termine normativamente è sempre stato questo, poi tutti gli anni, è avvenuto anche quest'anno, comunque c'è sempre una proroga proprio perché gli Enti fanno un po' fatica ad arrivare ad approvarlo prima dell'inizio dell'anno.

Quest'anno noi ci apprestiamo in questa direzione ben consci del fatto che, siccome oggi c'è il Consiglio Comunale, ma la documentazione è stata già approvata dalla Giunta e depositata per i Consiglieri più di 20 giorni fa, nel momento in cui siamo andati appunto a predisporre tutti i documenti e a definirli, alcuni principi, che poi sono stati definiti dalla legge finanziaria dello stato che è stata approvata proprio negli scorsi giorni, erano ancora in fase, tra virgolette, di evoluzione o di modifica. E, infatti, proprio per questo motivo, sono state definite delle proroghe, delle possibilità di modifica, nonché di approvazione del Bilancio anche nei primi mesi, entro il 31 marzo del 2020.

Come dicevo, il motivo, è la prima volta che noi facciamo questa approvazione prima di fine anno, il motivo principale è che in un'ottica di programmazione da parte degli uffici, soprattutto di quello che è l'operato da svolgere durante l'anno, anche sulla base degli obiettivi che l'amministrazione dà, avere un Bilancio già approvato prima di fine anno permette di meglio programmare, di non dover lavorare su dodicesimi, quindi potendo spendere solo una piccola parte ogni mese di quelle che sono le cifre stanziata fino a quando non si arriva ad approvare appunto il Bilancio di Previsione e questo facilita sicuramente.

Dall'altro punto di vista, ci sono delle norme che, proprio per cercare di spingere il Comune ad approvare il Bilancio prima della scadenza naturale, che è quella del 31 dicembre, danno una serie di minori vincoli su determinate voci di spesa, che invece rimangono più vincolate nel momento in cui si ritarda.

Io ricordo che siamo arrivati forse un anno addirittura ad approvarlo ad estate inoltrata, forse addirittura a settembre, è vero che la situazione era particolare, la normativa era in notevole evoluzione, però sicuramente non rende facile il lavoro degli uffici e rende difficile anche da parte dell'amministrazione il poter mettere sul piatto una serie di obiettivi da raggiungere o di interventi da fare durante l'anno e diventa difficile programmare tutta l'attività.

Quindi questo è il motivo per cui ci siamo trovati una data un po' anomala anche magari, a presentare questo progetto di Bilancio.

Il Bilancio si divide su 2 delibere, nello specifico la prima delibera riguarda le norme sulle imposte e tributi comunali per il 2020, qui forse è maggiormente in

evoluzione appunto la situazione. Noi, con questa delibera, andiamo a confermare tutte le imposte con le stesse aliquote che già erano in vigore nel 2019, ma che in realtà sono già in vigore da diversi anni perché non abbiamo mai, dopo l'aggiustamento dell'inizio, nel corso degli anni di amministrazione abbiamo sempre confermato le stesse aliquote, quindi sia per quanto riguarda l'IMU, la TASI, la TOSAP e quant'altro.

Nello specifico, avrete magari sentito anche dalle notizie quello che è girato anche sui giornali, c'è in corso l'unificazione delle 2 imposte IMU e TASI che dovrebbero diventare un'unica imposta, c'è, però è stato rinviato alla fine, doveva partire dal 2020, ma è stato rinviato al 2021, anche l'unificazione della tassa sulla pubblicità con la TOSAP con una nuova imposta, ma questo è stato rinviato, sembrava inizialmente dovesse essere già dal gennaio 2020, invece è stato rinviato al 2021.

Mentre la questione un po' più particolare è quella sulla tassa rifiuti, dove è stato prorogato al 30 aprile il termine per apportare delle modifiche sia dal punto di vista del regolamento, che poi delle tariffe perché, fatto salvo il principio che la tassa rifiuti deve coprire completamente i costi che il Comune sostiene per tutto il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sono arrivate delle nuove direttive dall'ARERA, che è un organismo che si occupa della gestione di questo argomento, ed è stato, su richiesta dei Comuni, dato tempo fino al 30 aprile di poter modificare perché è previsto un nuovo metodo di costruzione del piano finanziario, quindi la differenza soprattutto tra costi fissi e costi variabili, alcuni rientrano in un senso, piuttosto che nell'altro, in maniera diversa, rispetto a quello che era in precedenza e, di conseguenza, la

costruzione delle tariffe che poi vanno sul singolo utente avrà sicuramente delle modifiche che saranno probabilmente a favore di qualcuno e magari contro tra virgolette, o meglio a sfavore di qualcun altro, soprattutto dando la differenza tra utenze domestiche e non domestiche, però di questo dovremo sicuramente occuparcene nuovamente nei prossimi mesi perché andrà, come dicevo, modificato completamente sia il regolamento, che poi, appunto, di conseguenza, con il nuovo piano finanziario, le nuove tariffe.

Quindi, quello che oggi andiamo ad approvare è una conferma della situazione allo stato attuale delle imposte e delle tariffe, tenendoci poi la facoltà nei prossimi mesi di modificare, in base soprattutto alla nuova normativa nazionale, i regolamenti o quanto necessario per adeguarci a quello che è, sempre considerando il principio che stiamo mantenendo ormai da diversi anni, di non andare a modificare comunque le aliquote, non andare a far aumentare i costi o comunque le imposte che gravano poi sui cittadini.

Discorso a parte, come dicevo, invece quello della tassa rifiuti, dove rivedremo tutto il quadro e avremo modo, anche coi Consiglieri di opposizione, di confrontarci prima di quella che sarà la nuova approvazione.

Niente, se ci sono domande, poi passeremo nel 2° punto, che è quello precisamente del Bilancio e del DUP, magari darò qualche informazione più precisa relativamente al Bilancio. Per ora ho terminato, se c'è qualche domanda, grazie.

SINDACO

Grazie Ass. Alfano. Se ci sono interventi? Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione del punto n. 1: "Misure delle imposte e tributi comunali per l'anno 2020: provvedimenti", lascia il Consiglio il Cons. Ceriotti.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Cons. Brunini.

Chiedo per questo punto l'immediata esecutività. Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Cons. Brunini.

**2. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022 E APPROVAZIONE BILANCIO
DI PREVISIONE 2020/2022 E PIANO OPERE PUBBLICHE
2020/2022.**

SINDACO

Punto n. 2: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e approvazione bilancio di previsione 2020/2022 e piano opere pubbliche 2020/2022".
Prego Ass. Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questa è un'unica delibera, ma che raggruppa i 3 documenti principali che sono il DUP, il Bilancio di Previsione e il Piano Opera Pubbliche.

Il DUP, come sapete, viene approvato sempre entro il 31 luglio dell'anno precedente, poi, in fase di approvazione del Bilancio, vengono apportate tutte le modifiche necessarie, soprattutto per quanto riguarda i valori che vengono inseriti e che vengono poi equiparati nel Bilancio di Previsione.

Nello specifico, vi do alcuni dati sul Bilancio, poi se ci sono delle domande cerco di rispondere.

In Commissione abbiamo un minimo visto i documenti che erano stati depositati, è stato chiarito, sulla base di qualche domanda dei Consiglieri di opposizione, qualche valore, però se ci sono altre domande cerco di rispondere.

Per quanto riguarda il Bilancio, in virtù di quello che stavo dicendo prima che alcuni dati ancora non sono chiarissimi dal punto di vista delle norme nazionali, noi

siamo partiti dai dati dell'assestato 2019, quindi dopo tutte le variazioni che ci sono state in corso d'anno e questo è stato il dato base su cui è stato costruito il Bilancio 2020.

Poi ci riserviamo chiaramente, come abbiamo sempre fatto, in corso d'anno, con eventuali variazioni, di andare ad intervenire e a sistemare quello che sarà necessario.

Dal punto di vista delle entrate, le maggiori novità sono dettate dal fatto che, non avendo più la gestione diretta della mensa, chiaramente non si vedono più questi valori a Bilancio delle entrate e delle uscite dei buoni pasto e del costo della mensa, quindi si vede un valore nettamente inferiore.

C'è una riduzione degli incassi derivanti dalle rette dell'asilo perché quest'anno si già visto per questi ultimi mesi che c'è una riduzione di utenti, di conseguenza si riducono i bambini e si riducono le rette incassate e c'è un lieve aumento sul valore delle multe, sul valore chiaramente lordo, perché si mette l'accertato in entrata, poi c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità che va a coprire quelle che vengono pagate e vengono pagate in ritardo perché adesso che tutti i portali sono, tra virgolette, passatemi il termine, a regime per tutto l'anno e visti i dati che arrivano costantemente da quella che è l'attività che svolge la polizia locale, si può prevedere per l'anno prossimo un leggere incremento.

Per quanto riguarda il discorso dal punto di vista delle spese, voi sapete che nel passare degli anni è stato già ridotto moltissimo tutto quello che si è riusciti per cercare di quadrare sempre il bilancio senza dover intervenire con incrementi d'imposta. Negli ultimi anni bisogna riconoscere che dal punto di vista statale

qualche allentamento, qualche minor vincolo, qualche maggiore possibilità di spesa è stata data ai Comuni, soprattutto dal punto di vista delle opere da poter effettuare e questo sicuramente cerchiamo di sfruttarlo e ci può aiutare.

Il Bilancio ha già una serie di dati dal punto di vista delle uscite su cui difficilmente si può intervenire, o molto poco dal punto di vista dell'efficientamento e della riduzione.

Quindi diciamo che i valori sulle uscite sono abbastanza stabili rispetto all'anno precedente. È previsto un incremento, ma che poi andrà tutto riconsiderato con la nuova tassa rifiuti per quanto riguarda i costi di smaltimento dei rifiuti, però questo è un dato ancora teorico, nel senso che andrà rivisto tutto in un quadro più complessivo con la nuova tassa rifiuti, però i valori di mercato, considerando che ci sarà una nuova gara per lo smaltimento dei rifiuti prevediamo già che il costo andrà a crescere perché il mercato sta andando in quella direzione e sulla base di quelli che sono i dati che ci sono di altri Comuni che hanno fatto lo stesso tipo di intervento, dei costi sono previsti in aumento.

Avete visto un incremento dei costi relativamente alla questione della variante al PGT che stiamo approntando, quindi entreremo nel vivo di questo intervento nel 2020 e, di conseguenza, ha dei costi, noi la faremo, se vi ricordate, come avevamo già approvato in Consiglio Comunale con il PIM, però sicuramente è un costo inferiore rispetto ad altri enti, ma che ha un costo.

Infine, sul discorso opere pubbliche, chiaramente si vede anche dal Bilancio e dal DUP, vengono previste, per quanto riguarda il 2020, 2 opere importanti: una è il rifacimento della pista di atletica, viene messa una

cifra di 500.000 euro sulle opere sportive, queste vanno principalmente sulla pista di atletica, su questa è previsto a Bilancio il finanziamento tramite un mutuo perché c'è la possibilità sulle opere sportive, di avere dei mutui dal Credito Sportivo anche a tasso zero e non abbiamo chiaramente messo perché è difficilmente quantificabile, ma contiamo di poter avere un contributo perché più o meno annualmente vengono fuori dei bandi da parte della Regione per dare dei contributi a fondo perduto per le opere sportive. Quindi, contiamo, in questo senso, di poter accedere ad un contributo che va ad abbattere il costo direttamente da sostenere.

L'altra opera che è sempre inserita nel Piano opere pubbliche, è un intervento sul cimitero di Bienate, sono previsti 250.000 euro per il rifacimento di nuovi loculi. Queste 2 opere abbiamo approvato qualche giorno fa in Giunta anche già dei progetti preliminari, quindi valuteremo in corso d'anno i finanziamenti e quali saranno i costi effettivi per andare effettivamente ad effettuarli.

Non so se c'è qualche domanda su qualche voce specifica, magari diventa più semplice anche per poter dare qualche chiarimento. Grazie.

SINDACO

Grazie Cons. Alfano. Prego Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Buongiorno a tutti. Sarò brevissimo, rispetto ad altre volte, normalmente mi dilungo quando si parla di Bilancio e, soprattutto, di DUP, il Documento Unico di Programmazione, anche perché mi trovo di fronte

nuovamente a dei documenti che, grazie al lavoro dei dipendenti comunali, è perfetto da un punto di vista contabile, che però attraverso una valutazione di carattere politico, non esprimono nessun indirizzo, né una chiara programmazione futura.

Inoltre, si tratta di un Bilancio di Previsione con dei valori ipotetici che, se devo dire la verità, comunque subiscono delle piccole variazioni sul definitivo nel contesto generale, anche se qualche voce poi subisce delle variazioni importanti, faccio un esempio la farmacia comunale dove mettete un previsionale di 100.000 euro e poi effettivamente nello scorso anno o comunque il definitivo del 2019 è di 78.000 euro, quindi c'è una variazione consistente.

Le spese e le variazioni presenti in questo bilancio non sono dovute a interventi di carattere strutturale, interventi di ristrutturazione, interventi di ammodernamento che sono conseguenti più che altro a decisioni tecniche di necessità evidente.

Come diceva l'Ass. Alfano, sono sostanzialmente due voci di spesa sulle quali mi concentrerei, la prima sono i 500.000 euro per il rifacimento della pista d'atletica. Credo sia giusto ricordare che è circa da luglio 2018 che sostengo la necessità di intervento massimale in quanto la pista d'atletica rappresenta uno strumento indispensabile, uno strumento di allenamento di numerosi atleti dove la Polisportiva Bienate e Magnago Atletica ha prodotti negli anni diversi atleti in nazionale con tanti premi a livello nazionale e regionale. Era abbastanza evidente fin da allora che la pista aveva già esaurito completamente le sue potenzialità e il suo ammodernamento non poteva svolgersi mediante dei rattoppi, come sostanzialmente volevate fare, poi avete cambiato idea,

per una riqualificazione e rifacimento completo, che mi trova d'accordo assolutamente. Si è perso tempo, ma meglio tardi che mai.

Quindi, è un intervento che di per sé lo reputo fondamentale per migliorare il nostro impianto sportivo che costituisce un patrimonio fondamentale per tutti i cittadini. Però di fronte ad un'ulteriore spesa importante di questi tipi di impianti sportivi, io credo che ci siano dei chiarimenti da fare sullo sviluppo futuro delle strutture sportive di Magnago.

Mi spiego meglio, nel corso di questi anni, ci avete continuato a proporre investimenti per l'ammodernamento delle strutture sportive, interventi indispensabili, ma indubbiamente costosi. Un esempio, parto dall'ammodernamento degli spogliatoi del campo sportivo di Magnago, circa 120.000 euro o già di lì.

ASS. ALFANO FABIO

(intervento senza microfono)

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, campo sportivo di Magnago.

ASS. ALFANO FABIO

(intervento senza microfono)

CONS. BRUNINI EMANUELE

Che valore aveva? Ok. La sostituzione del campo della copertura del tennis per circa 100.000 euro e ora il rifacimento degli spogliatoi del tennis che presenta una base d'asta di 145, però il vostro credo è quello di

abbassare molto, quindi possiamo dire è ipotizzabile 100.000, la butto lì.

Ripeto, non contesto la necessità di questi interventi che li reputo necessari, però di fronte ad una spesa di 500.000 euro, mi viene da considerare e chiedervi quale sia il vostro progetto a lungo termine sul campo sportivo di Magnago che, anche a seguito delle considerazioni dell'Ass. Alfano attraverso le Commissioni, alcuni articoli di giornale hanno lasciato intendere un'evoluzione in grande della struttura. Quindi che tipo di programmazione avete fatto e da quando l'avete fatta? Aspetto la vostra risposta.

L'altro aspetto riguarda invece i 250.000 euro per le spese del cimitero dei Bienate che mi trova assolutamente critico in questo senso, secondo me è ora di finirla di spendere tutti quei soldi sui cimiteri, soprattutto sulla creazione di nuovi loculi, anche perché ci troviamo di fronte ad una spesa di 250.000 euro per il 2020 e poi ci sono in previsione nel 2021 130.000 euro, nel 2022 altri 100.000 euro.

Io credo che sia il momento, è ovviamente una considerazione forte, ma che da un punto di vista politico incentiviamo la cremazione perché non è possibile andare avanti con questa direzione, consumando delle risorse che vengono indirizzate ai morti, quando sostanzialmente io vorrei che queste risorse venissero indirizzate e attivate sui vivi per dargli dei servizi perché quei soldi potrebbero essere indirizzati per esempio alle strutture sportive, alle scuole ecc. Quindi, in questo senso, mi trovo assolutamente in disaccordo.

SINDACO

Ha terminato? Grazie Cons. Brunini.

ASS. ALFANO FABIO

Do io alcune risposte e poi lascio la parola ad Angelo Lofano per quanto riguarda la questione sport.

Sull'utile ASPM, allora 100.000 è stato l'utile di ASPM nel 2017, noi sul Bilancio 2018 di ASPM, quindi il Bilancio 2019 del Comune avevamo rimesso la stessa cifra, poi con degli investimenti che sono stati fatti e le riduzioni di quelli che sono stati gli incassi, rispetto al previsto, alla fine l'azienda ha chiuso con 78.000 euro, di conseguenza, l'utile è stato abbassato anche nel Bilancio del Comune a 78.000 euro.

La previsione, qui ritorno sul cento perché anche sulla base di alcune informazioni che abbiamo da ASPM, il trend sembrerebbe positivo per quanto riguarda l'anno 2019, quindi il Bilancio 2019 che andrà sul Bilancio del Comune 2020, e crediamo che quella cifra può essere coerente con il reale risultato della ASPM.

Sul discorso cimitero, intanto una precisazione sui numeri che ci sono 2020, 2021 e 2022, nel senso che il 2020 questa cifra sono nuovi loculi; per quanto riguarda gli interventi 2021, 2022 invece sono degli interventi di manutenzione anche sul cimitero di Magnago, quindi non è costruzione di nuovi loculi. È vero che stiamo parlando di cifre importanti, va considerato intanto che nel momento in cui vengono date le concessioni, i cittadini pagano e al Comune ritorna una parte di questa cifra, soprattutto, al di là dell'idea personale che magari posso anche condividere sul discorso della cremazione, bisogna considerare anche quelle che sono le sensibilità

dei cittadini stessi che comunque richiedono molto spesso dei loculi e anche tenere presente che chi è di Biatele vuole rimanere a Biatele, piuttosto che chi è di Magnago rimanere a Magnago.

Quindi, al di là dell'idea, del credo personale che uno può essere favorevole o meno alla cremazione, diciamo che bisogna fare anche i conti o considerare attentamente quelle che sono le richieste che arrivano direttamente dai cittadini. Quindi, certi tipi di scelte che possono sembrare anche drastiche, a volte si scontrano con la sensibilità della gente. Quindi, il costo in sé che vediamo nella costruzione del loculo, non va considerato come costo pieno perché comunque man mano che vengono date le concessioni, il Comune rientra, anche se è chiaro che oggi li investe e magari ci si augura che la gente muoia il meno possibile, quindi l'operazione venga rimborsata nel corso di diversi anni.

L'ultima cosa, poi lascio la parola ad Angelo, sul discorso impianti sportivi, effettivamente stiamo parlando di cifre importanti che sono state investite nel corso degli anni sulle varie strutture, questa della pista è la più grande perché chiaramente una cifra del genere, che non è una cifra inventata, purtroppo costa così, mi sento di dire purtroppo perché anch'io ero convinto che si potesse fare un intervento con un costo inferiore, ma questo tipo di struttura ha delle particolarità di costruzione che costano. Poi questo viene messo a base di gara, quindi mi auguro che possano arrivare dei ribassi e quindi dei costi inferiori, però questi interventi... Consideriamo sempre che poco o tanto che sono le cifre che vengono investite, sono comunque su beni di proprietà comunali che, al di là del discorso degli utilizzatori e della quantità di ragazzi che

usufruiscono delle strutture, sono delle migliorie che rimangono a patrimonio del Comune e che sono interventi, c'è una pista d'atletica, adesso questa forse è durata più di 30 anni e ci auguriamo che quella nuova possa durare per altrettanto. Quindi sono investimenti che si protraggono per utilità per molto nel tempo.

Lascio la parola ad Angelo per qualche chiarimento sulla parte di gestione futura.

SINDACO

Grazie Ass. Alfano. Vuole prendere la parola l'Ass. Lofano.

ASS. LOFANO ANGELO

Buongiorno a tutti e benvenuti. Approfitto della domanda riguardante il Bilancio sulla questione sport del Cons. Brunini per fare un riepilogo, visto che è stato citato dal Consigliere. Noi abbiamo trovato una situazione degli impianti sportivi, come ho detto anche nella precedente legislatura, abbastanza disastrosa, ero stato criticato per questa dichiarazione, ma nel corso di questi 7 anni e mezzo mi sono reso conto che è stato anche un complimento.

Infatti, siamo intervenuti con le poche risorse inizialmente a disposizione perché ricordiamoci che il Bilancio era gestito, come dice spesso l'Ass. Alfano, in maniera diversa sia per contributi dello Stato, sia per entrate, sia per uscite.

Noi, in questi 7 anni, abbiamo fatto un lavoro di risparmio da una parte e utilizzo in maniera diversa delle risorse, abbiamo avuto, come ha detto l'Assessore, in questi ultimi 2 o 3 anni delle entrate dal punto di

vista dello Stato, maggiori e quindi siamo andati ad investire.

A grandi linee, cosa abbiamo fatto? Siamo intervenuti sulle pavimentazioni delle 2 palestre delle elementari, Magnago era inutilizzabile dal 2012 e quindi siamo intervenuti subito con una spesa mi sembra di 35.000 euro; a Biatec c'è stato il problema dell'alluvione, comunque si era allagata la palestra nel mese di agosto, siamo intervenuti sostituendo completamente la pavimentazione, piccoli interventi poi negli spogliatoi per quanto riguarda gli arredi, comunque costi minori, questi 2 i costi più grandi.

Per quanto riguarda i 2 impianti più grossi, il tennis e il campo sportivo di via Montale, siamo intervenuti, come ha ricordato il Cons. Brunini, con la copertura che era del 1992, faccio confusione con la pista di atletica, quindi aveva più di 15 anni e aveva subito anche degli atti vandalici, era stato tagliato il tendone ecc., non c'era più possibilità di far giocare a tennis d'inverno, quindi abbiamo deciso, seduta stante, di fare la copertura nuova.

La copertura nuova ha generato dei risparmi sulla corrente e sul gas, tant'è vero che nella gestione del tennis dove noi, essendo comunale, diamo in gestione tramite convenzione al Tennis Club, che è quello che ha vinto la convenzione, riconoscendo una cifra massima, siamo a 7.500 euro per la gestione, e sono 3 anni, forse andiamo verso il 4° anno in cui non diamo nulla al Tennis perché ha un bilancio che va pari a zero e quindi non dobbiamo dare nulla, quindi abbiamo già risparmiato circa 30.000 euro in questi 4 anni grazie alla nuova copertura. Quindi piano piano si sta ripagando da sola.

Si sta ripagando perché, con la nuova copertura che ha un'illuminazione a led, un'illuminazione migliore rispetto a prima, un utilizzo dei campi da tennis durante l'inverno con aria fresca, con l'inverter che manda quest'aria pulita, un aumento dell'utilizzo dei campi da tennis sia dal punto di vista degli utenti che pagano per l'utilizzo, che è quella cosa che mi sta più a cuore, per la scuola tennis che ha avuto un incremento di circa il 35% dei minori che la utilizzano.

Eravamo intervenuti anche sugli spogliatoi, questi non erano più degli spogliatoi ai tempi, ma erano proprio quasi inutilizzabili, con un piccolo intervento di manutenzione e quest'anno si è deciso di intervenire totalmente cambiando gli spogliatoi. Questi, se non sbaglio, sono degli anni '80. Si è deciso di fare una spesa ingente, è vero, perché si è deciso di farli in muratura, quindi un domani che non ci fosse più il tennis al parco, gli spogliatoi comunque sono una struttura in cemento che può essere utilizzata diversamente. Io mi auguro chiaramente che questo non succeda, però bisogna pensare anche un po' al futuro.

Questi spogliatoi nuovi purtroppo sono costati tantissimo perché le normative vigenti, per quanto riguarda gli edifici pubblici e non solo quelli privati, sono molto restrittive. Vi faccio un esempio, siamo partiti con un preventivo di 90.000 euro e, strada facendo, abbiamo dovuto aggiungere altri quattrini perché le normative antisismiche anche per Magnago sono vigenti, quindi la parte inferiore del blocco spogliatoi deve essere costruita con criteri antisismici. Questo ha portato ad un aumento secco di 30.000 euro.

Gli spogliatoi saranno chiavi in mani, quindi completi di riscaldamento, predisposizione per i pannelli

fotovoltaici, avranno un incremento anche di metratura, se non vado errato, seppur non esagerata, anche perché non è che serve una metratura esagerata, ma doteremo il tennis anche di una sede migliore per accogliere qualche genitore che aspetta durante l'anno, specialmente nei mesi invernali. Questo sul tennis.

Sul campo sportivo, che è l'intervento più corposo, la pista di atletica, faccio anche qui un piccolo excursus. La pista di atletica, anche qui, nel 2012, quando siamo arrivati, ormai era ammalorata, non era nelle condizioni in cui è adesso, ma comunque aveva dato i primi segni.

In accordo con l'atletica, avevamo deciso di fare interventi a spot, vale a dire dove serve interveniamo per far sì che questi ragazzi potessero allenarsi. E abbiamo fatto il primo grosso intervento sulla pedana del salto in lungo, che è la parte di pista che è più utilizzata dai ragazzi dell'atletica perché fanno tutto il lavoro di forza, di potenza, di salti ecc. Quindi, il salto in lungo, di conseguenza, era la parte più ammalorata e siamo intervenuti con la sostituzione della pedana, delle 2 buche; anche qui, siamo partiti con una cifra, tolta la parte vecchia, c'erano dei danni superiori e quindi siamo intervenuti, se non vado errato, anche qui, con 35 o 38.000 euro a lavori finiti.

Si stava partendo con la sostituzione del rettilineo, dopodiché l'atletica ha fatto non un passo indietro, però ha chiesto di fare la pista nuova, questo 2 anni, e noi ci siamo fermati. Abbiamo detto la richiesta va bene, dobbiamo trovare le risorse. Ci abbiamo messo 2 anni, è vero, non abbiamo partecipato ad un bando per esempio l'anno scorso, semplicemente poi avremmo dovuto mettere la differenza a Bilancio e i soldi non c'erano, è inutile nascondersi dietro a un dito.

Quest'anno, con le nuove normative, con la possibilità di accendere un mutuo a tasso zero e con la possibilità di investire nuove risorse, si è deciso di fare questo grosso passo verso la pista di atletica.

Abbiamo già approvato la settimana scorsa, se non vado errato, il progetto esecutivo, questo per essere pronti 1) approvato il Bilancio per partire con i lavori, quindi la gara, ecc. ecc.; 2) nel caso di bando, come speriamo succeda, di essere pronti a partecipare e ricevere il contributo che ci auguriamo sia maggiore possibile. Comunque, qualsiasi cosa che arriva a noi va bene.

Chiaramente non spenderemo, spero, i 500.000 euro, questo in ottica di una previsione d'investimento futuro sul campo sportivo, che era poi la domanda del Cons. Brunini. Con l'avanzo della gara sulla pista di atletica l'idea è quella di fare la copertura del campo a 5 per dare la possibilità al gestore del campo sportivo di avere uno strumento di incasso per gestire meglio il campo sportivo e quindi, come per il tennis, avere poi da parte del Comune un contributo non dico verso lo zero, comunque minore.

In ottica scadenza della convenzione che sarà nel 2021, di dare la possibilità a chi vorrà partecipare alla convenzione per la gestione di una struttura appetibile dal punto di vista gestionale, nel senso che l'idea è quella di fare un campo a 7 in sintetico e un blocco spogliatoi. Poi c'è tutto il discorso dell'illuminazione in cui è previsto, tramite mi sembra un bando della CARIPLA, comunque in attuazione del PAES, di installare il fotovoltaico sulla tribuna principale e cambiare tutta l'illuminazione, escluso il campo principale, a led.

Sul campo sportivo precedentemente avevamo fatto dei grossi interventi che era, come diceva il Cons. Brunini,

la ristrutturazione del blocco spogliatoi nuovo, era giusto per capire la differenza, e su quello vecchio per quanto riguarda le docce, non di 120.000 euro, ma mi sembra di 15.000 e di 25.000 euro.

Nel corso delle 2 convenzioni che abbiamo gestito noi era stato messo nella convenzione di inserire delle migliorie; le migliorie che aveva fatto il gestore che sono il campo da calcetto che è stato rifatto completamente e che ha anche un buon utilizzo, nonostante non abbia la copertura, da parte di utenti esterni chiaramente e l'irrigazione del campo principale, rifacimento del campo in erba del campo a 7/9, che è quello più utilizzato dagli esterni. Questo per capirci.

Altri interventi grossi che sono stati fatti al campo sportivo era il rifacimento di un impianto luci del campo principale che aveva subito un vandalismo mi sembra 4 anni fa ed ha avuto una spesa molto ingente, se non sbaglio circa 60.000 euro. E, come detto sulla pista di atletica, più i vari interventi di manutenzione straordinaria quando succede tipo saranno cambiate le porte del blocco spogliatoi.

Anche qui, faccio un passo indietro, una situazione non disastrosa del campo sportivo devo dire, secondo me anche per la buona gestione nel corso degli anni, ma comunque una situazione a cui dovevamo per forza mettere mano, forse per carenza progettuale degli anni passati, nel senso che la parte nuova, a mio modo di vedere, è una mia idea personale, è stata progettata molto superficialmente e nel corso degli anni abbiamo avuto i problemi a cui chiaramente, per far andare avanti l'attività sportiva, abbiamo dovuto intervenire mettendo delle buone risorse. Quindi, ricapitolando, per il 2020/2021 per il campo sportivo c'è un progetto, non è vero che non c'è un

progetto, è un progetto ben preciso, chiaramente le risorse sono quelle e dobbiamo gestirle in maniera precisa, per arrivare alla scadenza della convenzione e ripensare ad una convenzione a lunga gittata per una gestione con un risparmio da parte dell'ente, ma con una possibilità di gestione più chiamiamola economica per chi sarà poi il gestore del campo.

Poi se avete domande, mi sono segnato un po' di cose, però non voglio tediarvi più di tanto. Grazie.

SINDACO

Grazie Ass. Lofano. Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ringrazio per la risposta perché è stata esaustiva ed era quello che sostanzialmente volevo sentire sulla programmazione.

Secondo me c'è una piccola pecca e vi chiedo se è solo il mio pensiero o se magari avevate pensato anche voi alla stessa cosa che se si partiva prima con una programmazione, forse si poteva pensare di evitare le spese, visto che poi ci sono state e ci saranno delle spese su quel campo da tennis, perché da quello che percepisco, l'idea è quella di creare un grosso, chiamiamolo così un polo sportivo con un'offerta di servizi completa, cioè campo a 7...

Voi avete fatto un preventivo per capire il costo dello spostare il campo da tennis in quella sede, piuttosto che evitare, visto che poi sono stati fatti degli interventi di 100.000 e altri 100.000 per gli spogliatoi? Avete mai fatto dei preventivi in questo senso? O un'idea insomma.

ASS. LOFANO ANGELO

Allora preventivi veri e propri no. Ma perché no? Perché ci siamo confrontati coi gestori del tennis e coi gestori del campo sportivo. Se devo essere sincero, non mi dispiace l'idea di un polo unico, però ci sono problemi di gestione, nel senso le 2 società non sono le stesse, tra l'altro il calcio è arrivato verso una fusione con il calcio del Vanzaghello, quindi si è ingrandito dal punto di vista, e secondo me ha fatto benissimo; gestione e risultati di quest'anno sono lodevoli, ma se pensiamo al futuro è un impegno veramente grandissimo gestire il calcio di due paesi anziché di uno.

Preventivi non ne abbiamo fatti ripeto, perché comunque la volontà delle due società era di rimanere così com'erano, ovviamente con tutto quello che ho detto prima, che vado a ribadire e, soprattutto, perché, oltre allo spostamento dei campi chiamiamoli in via Montale, qual è la prerogativa dei campi da tennis di Magnago? Che sono in terra battuta e nel circondario ce ne sono pochi e pochi di questo livello. Per cui, la gente che viene a giocare, quindi che dà linfa al tennis viene a giocare per i campi, perché se dovessero venire per gli spogliatoi, a quest'ora non c'era nessuno. Anche per questo è stato poi fatto il discorso degli spogliatoi nuovi, proprio per migliorare la qualità di tutto il servizio, cioè si chiude un cerchio, campi bellissimi, copertura nuova e quindi di nuova generazione e adesso spogliatoi, si chiude un po' il cerchio.

Spostarli aveva un costo, probabilmente maggiore di quello che è l'investimento, ma non penso tantissimo, poi c'era però tutto il costo dello smaltimento dei campi da tennis, è vero si poteva allagare il parco per quello che era la metratura del tennis, ecc. ecc., però l'idea è

quella di mantenere il tennis dove si trova, anche di fronte al fatto che, a mio modo di vedere, la gestione è ottimale. Quindi andare a cambiare una gestione ottimale, che non sta facendo spendere soldi diretti all'amministrazione mi veniva difficile andare a cambiare, anche se il polo sportivo completo, mettiamoci dentro anche gli altri sport, chiaramente con un'ottica futura decennale, non è assolutamente male, bisogna però tenere poi in considerazione tutte le varie anime del nostro paese che sono gestite da persone diverse, con passioni diverse.

Quindi non è stato fatto un preventivo diretto perché alla base non c'era la volontà diretta di fare questa cosa, almeno per adesso, poi il futuro cosa ci può riservare, questo starà un po' a quello che succederà agli altri sport e a quello che i cittadini richiederanno dal punto di vista dell'offerta sportiva.

SINDACO

Grazie Ass. Lofano. Se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto n. 2 all'Ordine del Giorno. Lascia il Consiglio il Cons. Ceriotti. "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e approvazione bilancio di previsione 2020/2022 e piano opere pubbliche 2020/2022".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Contrario il Cons. Brunini.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività. Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il Cons. Brunini.

**3. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
DETENUTE DALL'ENTE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL
31.12.2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL TESTO UNICO
SOCIETÀ PARTECIPATE.**

SINDACO

Punto n. 3: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico Società Partecipate". Prego Ass. Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questo è un atto che deve essere approvato entro la fine dell'anno ed è la ricognizione sulla situazione delle partecipazioni del Comune al 31/12 dell'anno precedente, in questo caso al 31/12/2018.

Le partecipazioni dirette sono sempre le stesse da diversi anni, quindi CAP HOLDING, AMGA, ACCAM, EURO.PA. SERVICE, poi c'è EUROIMPRESA LEGNANO ed ESCO SRL che sono in liquidazione, e poi ci sono le partecipazioni indirette tramite AMGA SPA.

Giusto due parole sulle due società che ho detto prima, che sono in liquidazione. Per quanto riguarda EUROIMPRESA la liquidazione nel corso del 2019 è andata avanti e probabilmente arriverà a chiudersi anche nel corso del 2020, sono stati ceduti i vari beni, le attività della società, con queste dovrebbero andare a chiudersi tranquillamente tutti i debiti e forse ci sarà anche una quota di patrimonio da suddividere tra i soci.

Per quanto riguarda invece ESCO SRL, anche questa in liquidazione, qui la situazione è un pochino più in

stallo ed è un pochino più lunga la procedura perché ci sono ancora tutta una serie di contratti in essere che la società ha, sicuramente con privati perché quelli coi Comuni più o meno sono stati sciolti tutti e anche la situazione debitoria della società non è molto semplice. Quindi su questo credo che i tempi per l'effettiva liquidazione della società saranno abbastanza lunghi. Sulle altre partecipazioni, forse qualche evoluzione che c'è stata è stata nel 2019, su alcune in particolare, forse su ACCAM, però noi qui ci fermiamo al 31/12/2018 e a valutare la situazione a quella data. Grazie.

SINDACO

Grazie Ass. Alfano. Prego Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Come giustamente diceva l'Ass. Alfano, attualmente Magnago possiede 6 partecipate dirette, 2 in liquidazione. Le partecipate indubbiamente assumono un'estrema importanza all'interno della struttura e funzionalità dei Comuni, soprattutto in un Comune piccolo come il nostro, la vostra amministrazione sta facendo un importante uso di esse dando per esempio sempre più servizio ad EURO.PA. oppure il recente rinnovamento del servizio di smaltimento dei rifiuti con ACCAM.

Stiamo parlando del 2018, però nel 2019 per alcune delle nostre partecipate non è stato un anno molto positivo perché sono state coinvolte purtroppo da indagini da parte della magistratura che hanno determinato l'arresto, ovviamente in attesa di giudizio, di 3 elementi del CDA di ACCAM, coinvolgendo anche con l'obbligo di firma l'attuale direttore generale.

Inoltre, altre indagini hanno coinvolto l'ex direttore generale di EURO.PA.

Ovviamente per ACCAM ormai è risaputo non ci sono neanche più parole da dire, il futuro di questa società non è assolutamente chiaro, anche in considerazione del fatto che la società non è più in house, prima si parlava di Bilancio della tassa dei rifiuti con la necessità di andare a fare, come si diceva anche in Commissione, una procedura di gara per il conferimento dei rifiuti.

Ovviamente la stabilità economica finanziaria di ACCAM sarà anche dovuta in seguito all'esito delle procedure di gara a cui parteciperà per garantirsi il volume di entrata insomma, i rifiuti che brucerà e quindi potrà trarre degli utili.

Io su EURO.PA. invece ho sempre espresso estrema criticità non tanto per la società, ma più che altro per la vostra scelta di dare in gestione il SUE, cioè lo Sportello delle pratiche edilizie del nostro Comune, anche perché bisogna tenere in considerazione il fatto che in EURO.PA. partecipano 16 Comuni, ma solo 3, cioè Magnago, Buscate e Arconate hanno scelto di dare in gestione il SUE.

Dare in gestione il SUE ha comportato un notevole aumento delle tariffe che il singolo cittadino deve pagare quando deve fare una pratica edilizia. In sostanza, quando gestiva tutto il nostro ufficio tecnico c'erano solo i diritti di segreteria, ora ci troviamo per le pratiche edilizie i diritti di segreteria più i diritti su EURO.PA.

Faccio un esempio, segnalazione certificato di inizio attività, diritti di segreteria 100 più diritti di EURO.PA. 152.

Perché è stata fatta questa scelta non l'ho ancora capito, cioè la scelta che EURO.PA. trasmetta le pratiche edilizie quando c'è un sistema completamente gratuito governativo "Impresa in un giorno", per me rimane ancora un mistero e questo mistero si amplifica quando vado a vedere il Bilancio di EURO.PA., vedo che la stessa ha ricevuto dal Comune di Magnago la bellezza di 314.000 euro.

Insomma, mi faccio delle domande, quanti dipendenti avremmo potuto assumere con quella cifra? E se davvero sia vantaggiosa per il nostro paese questa esternalizzazione?

Viste tali considerazioni, il mio voto sarà contrario su questo punto. Grazie.

SINDACO

Grazie Cons. Brunini. Prego Ass. Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

Buongiorno a tutti. Sullo sportello unico, l'affidamento ad EURO.PA. delle attività del SUE, intanto bisogna specificare che è stata assegnata ad EURO.PA. solo l'attività formale e non quella tecnica.

La costituzione dello sportello unico telematico costituisce un obbligo di legge e, tra l'altro, avevo già spiegato in Consiglio che presenta diversi vantaggi, il principale dei quali è la tracciabilità della pratica da parte del cittadino, che quindi può seguire la sua pratica costantemente. Quindi c'è la certezza della pratica perché tutti gli atti devono essere registrati, caricati e quindi c'è una garanzia assoluta in questo senso.

Le possibilità erano due, nel caso dello sportello doveva essere costituito, c'erano due alternative, o veniva costituito all'interno dell'ufficio tecnico, nel senso che l'ufficio tecnico continuava a svolgere l'iter formale, la prima parte dell'analisi della pratica o si assegnava questa fase esternamente con tutta la gestione informatica.

Chiaramente, tenere all'interno dell'ufficio tecnico quest'attività avrebbe comportato dei costi. Faccio un esempio banale: l'acquisto del software, piuttosto che la gestione informatica delle pratiche, nonché l'esecuzione dell'attività formale, quindi di ore di lavoro.

La scelta è stata quella di affidare esternamente questo servizio. I costi sono gli stessi. Le scelte, anche qui le avevo già spiegate in Consiglio, erano due: o ripartire i costi di questo servizio sull'intera cittadinanza o decidere di assegnare il costo al singolo cittadino. Quindi la scelta è ricaduta su questa seconda possibilità.

Quindi il cittadino che chiede un servizio paga quel servizio. L'alternativa era quella di distribuire i costi sull'intera cittadinanza. Questa è la scelta di partenza che è stata fatta, quindi non c'è stato un incremento dei costi, l'incremento dei costi ci sarebbe stato a prescindere, la scelta dell'amministrazione è stata quella, attribuiscono il costo a chi utilizza il servizio, piuttosto che distribuirlo sull'intera cittadinanza. I costi ci sarebbero stati a prescindere.

SINDACO

Grazie Ass. Grassi. Prego Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, replico su che basi valuta che gli stessi costi sarebbero stati identici?

ASS. GRASSI DANIELA

Non c'è una valutazione sugli stessi costi, c'è la valutazione sulla possibilità che l'ufficio gestisse questo iter. Quindi voleva dire assumere nuovo personale, acquistare programmi ecc. Quindi è anche una questione di opportunità.

SINDACO

Grazie Assessore. Bene, chiedo quindi l'approvazione del punto n. 3: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico Società Partecipate". Non partecipa al voto il Cons. Ceriotti.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il Cons. Brunini.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività. Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il Cons. Brunini.

**4. MOZIONE PROT. N. 17076/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
ALL'APPLICAZIONE DI AZIONI VOLTE A CONTRASTARE I
CAMBIAMENTI CLIMATICI.**

SINDACO

Punto n. 4: "Mozione prot. n. 17076/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito all'applicazione di azioni volte a contrastare i cambiamenti climatici". Prego Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, molto velocemente. È una mozione che segue la mozione approvata nello scorso Consiglio Comunale presentata dal Cons. Rogora, Progetto cambiare, avente come oggetto: Mozione a favore dell'impegno per l'adozione di comportamenti virtuosi atti a contrastare i cambiamenti climatici.

La mia mozione nasce dal fatto che nel precedente Consiglio Comunale avevo valutato quella mozione non strettamente specifica o che suggerisse degli interventi mirati a raggiungere quello scopo.

Allora io ho presentato una mozione, non sto qui a leggerla, con una serie di attività specifiche che ho già anche presentato nei mesi scorsi con delle mozioni apposite, per poter entrare nel pratico con una serie di azioni che potrebbero essere attivate sul territorio comunale.

Ne dico una, per esempio la fornitura ai dipendenti comunali e, se possibile, anche agli istituti scolastici di una borraccia in acciaio per la consumazione di

bevande per far capire a tutti com'è impostata questo tipo di mozione. Grazie.

SINDACO

Grazie Cons. Brunini. Capogruppo Rogora prego.

CONS. ROGORA MASSIMO

Ringrazio il Cons. Brunini che ci ha fatto il riassunto di tutte le mozioni che ha presentato durante l'anno. In realtà cosa fatta capo A, nel senso che la mozione presentata l'altra volta non è stata condivisa purtroppo col Cons. Brunini, noi comunque andremo avanti col nostro piano proseguendo, come ho già detto anche l'altra volta, i primi passi fatti col PAES e quindi portando avanti altri comportamenti virtuosi che elaboreremo durante l'anno con le associazioni, con i cittadini per cercare di dare un piccolo contributo, perché poi nel dettaglio un Comune come il nostro può incidere appunto solo sui comportamenti e sulla consapevolezza, non possiamo proporci di incidere sui consumi o sul rilascio di Co2 in ambiente.

Sulle singole proposte del Cons. Brunini, probabilmente alcune, in maniera diversa da quella proposta dal Cons. Brunini, perché le abbiamo sempre spiegato che la mozione ha un carattere molto vincolante, poi magari se riuscirà qualcuna di queste proposte a portarla avanti in maniera diversa.

Quindi non possiamo prendere un impegno formale su ogni singolo punto nella maniera in cui il Cons. Brunini le ha approcciate. Ad esempio, faceva il punto delle borracce, sappiamo che anche l'istituto comprensivo si sta muovendo in tal senso. Vediamo un po' cosa proporrà l'istituto,

siamo sempre in collaborazione, vediamo che proposte verranno avanti e come potremo attuarle.

Quindi, al momento non sta solo a noi, ma stiamo cercando di condividere un cammino anche con l'istituto comprensivo.

Per cui, al momento, la mozione si propone di respingerla, nell'anno vedremo diversamente, ma magari cercando di arrivare ad alcuni punti anche proposti da Brunini, li condivideremo, noi non abbiamo nessuna remora da questo punto di vista. Quando abbiamo attuato delle cose, perché ci si sono presentate delle opportunità per questo Comune, magari opportunità perché erano anche a costi irrisori rispetto a quando erano state proposte da Brunini, o delle opportunità perché effettivamente ci sono dei progetti a cui possiamo allacciarci, abbiamo anche riconosciuto che magari l'idea o comunque la prima proposta fosse stata ricordata in qualche mozione o prima ancora in qualche lettera, quando ancora il Cons. Brunini non era consigliere.

Certo che se uno propone tutti gli interventi possibili a 360 gradi, prima o poi uno capiterà anche di aver proposto qualcosa di interessante e di attuabile.

Ripeto, dal nostro punto di vista, c'è sempre attenzione e anche il più possibile condivisione nelle proposte. Al momento comunque, proprio per un carattere anche vincolante della mozione, questa viene respinta. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo. Prego Cons. Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Faccio una piccolissima replica. Purtroppo la mia funzione di consigliere comunale prevede la possibilità di presentare mozioni, interrogazioni e interpellanze perché il mio lavoro in Consiglio Comunale è questo. Le mozioni io le faccio, ti ringrazio per l'apprezzamento sui 360 gradi. Io le mozioni continuerò a farle.

Hai accennato al PAES, con simpatia ho presentato una mozione sulla creazione di un gruppo di acquisto sul fotovoltaico solare che è scritto nel PAES e me l'avete respinta.

Quindi, io sinceramente il mio lavoro è presentare mozioni e interrogazioni, se poi voi pensate che sono valide e attuabili vedete un po' voi. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Passiamo quindi alla votazione del punto n. 4: "Mozione prot. n. 17076/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito all'applicazione di azioni volte a contrastare i cambiamenti climatici".

Chi approva? I Consiglieri Brunini e Ceriotti. Chi non approva? Tutta la maggioranza. Quindi la mozione è respinta.

**5. INTERROGAZIONE PROT. N. 15574/2019 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
AI FUTURI INTERVENTI RIGUARDANTI LA VIA SARDEGNA.**

SINDACO

Punto n. 5: "Interrogazione prot. n. 15574/2019 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito ai futuri interventi riguardanti la via Sardegna". Prego consigliere.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sempre velocissimamente. Partiamo da un presupposto che la manutenzione delle strade è un piano sempre in continuo aggiornamento, costoso indubbiamente e avete dimostrato di essere abbastanza attivi in quel senso.

Fino a poco tempo fa, adesso non ho bene idea della data precisa, ma fino a poco tempo fa la via Sardegna era di competenza provinciale, anche se poi non è più Provincia, ma è Città Metropolitana.

È ovvio che la via Sardegna assume un'estrema importanza per il nostro paese perché è uno dei punti d'accesso per tutti gli automobilisti che arrivano da Busto e da Legnano e si trova in una situazione che reputo difficile perché per esempio non presenta un marciapiede, né una pista ciclabile, né delle banchine calpestabili perché c'è poco spazio tra l'asfalto e la terra per spiegarla in maniera molto semplice. Inoltre, soste per il trasporto pubblico ce n'è una, ma poi ne manca un'altra.

Allora io ho presentato un'interrogazione per capire come vi muoverete nei prossimi mesi o anni perché credo che, valutando un attimino il bilancio, non sia previsto

niente sulla via Sardegna, magari poi mi contrastate, a parte forse l'intervento per mettere in sicurezza l'uscita dei bambini della scuola elementare.

Quindi vi chiedo quali siano gli interventi dedicati alla via Sardegna, quali siano gli interventi previsti e dedicati agli aspetti sopraindicati, se sono previsti interventi dedicati alla cura e sistemazione delle banchine, se sono previsti interventi per la costruzione di un marciapiede utile ai pedoni. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Risponde il capogruppo di maggioranza Rogora, prego.

CONS. ROGORA MASSIMO

In parte ringrazio il Cons. Brunini perché ha già fatto una premessa sulla necessità degli interventi. Se fosse per noi, siccome non è che siamo dei marziani, il fatto di allargare i marciapiedi, renderli fruibili dalle famiglie, aggiungere piste ciclabili, fare la manutenzione del manto stradale in modo da renderlo perfetto sarebbe un desiderio effettivamente condivisibile penso da tutti. Purtroppo le risorse non sono infinite, quindi come amministratore effettivamente ormai da 7 anni circa che siamo in carica, c'è una mancanza cronica di fondi da destinare alle manutenzioni e ai miglioramenti della viabilità. Abbiamo fatto tantissimo perché anche grazie all'intervento di CAP HOLDING è stato messo mano a parecchie strade all'interno del territorio. Purtroppo sono anche d'accordo col Cons. Brunini che probabilmente la lista è lunga, servirebbe molto di più, però, come vedete, la coperta è corta,

quindi se uno toglie dei fondi da altre strutture, altri servizi, si trova poi a disagio, comunque in carenza magari di strutture anche per dare modo ai cittadini di praticare sport, di fare altre attività anche culturali. Venendo un po' all'oggetto dell'interrogazione, si chiede quali siano gli interventi dedicati alla via Sardegna e gli interventi previsti e dedicati agli aspetti indicati dal Cons. Brunini, che era il discorso dei marciapiedi e delle banchine.

Sono stati fatti alla fine del 2019 interventi di manutenzione straordinaria di strade per la messa in sicurezza, tra cui la realizzazione di tratti di marciapiedi, lato sud e lato nord, in prossimità dell'ingresso in via Leopardi, più precisamente all'incrocio con la via Leopardi, sino a Volturmo ed all'incrocio con via IV Novembre sino al marciapiede salvagente esistente della casa d'abitazione di fronte a via Leopardi. Ovvero, laddove vi è maggiore frequentazione per accedere alle scuole, in via Leopardi, effettivamente, c'è la nostra scuola primaria. Ed ai servizi pubblici presenti, ad esempio la farmacia e la posta. L'attraversamento pedonale in via Sardegna verrà salvaguardato mediante la realizzazione di aiuole centrali appositamente delimitate e segnalate, oltre che da segnaletica stradale tradizionale, con supporti luminosi. I lavori avranno inizio non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno. Quindi questa è la messa in sicurezza del tratto dove principalmente gli alunni e i genitori transitano per accedere alla scuola oppure anche gli anziani, insomma i cittadini, la farmacia per passare dal rione Santo Stefano al rione Cassina perché la strada divide il paese in due, quindi è il passaggio principale.

Si chiede anche se sono stati previsti interventi dedicati alla cura e sistemazione delle banchine.

Nel ciclo manutentivo ordinario delle strade e dei marciapiedi è prevista la sistemazione periodica degli avvallamenti che vengono a crearsi lungo le banchine stradali, tenendo presente che Città Metropolitana ha ceduto al Comune una banchina laterale di circa 1 metro - 1,5 metri dal nastro d'asfalto esistente.

Conseguentemente, tutte le aree lungo via Sardegna di larghezza più ampia, quindi da circa metà della via verso l'esterno del paese dove esistono forti ristagni di acqua meteorica, ad oggi risultano essere ancora di proprietà privata.

Se sono previsti interventi per la costruzione di un marciapiede utile ai pedoni?

Attualmente è prevista la realizzazione del tratto di marciapiedi appena descritti, esiste l'idea di realizzare una pista ciclopedonale lungo tutta la via Sardegna, ma per fare questo occorre innanzitutto acquisire al demanio pubblico tutte le aree attualmente di proprietà privata e al fine di soddisfare la domanda di mobilità, la progettazione e realizzazione dovrà essere eseguita apponendo particolare attenzione anche ai diversi aspetti correlati alla sicurezza della circolazione, quale soprattutto la reciproca visibilità tra le biciclette e i veicoli nei differenti punti di conflitto, quali le intersezioni, i passi carrabili, le fermate del bus ecc., quindi con un importante impegno di spesa.

Quindi diciamo che di concreto, attuato con una data di scadenza non c'è niente; anche lì, man mano che si completano altri interventi e si colgono nuove opportunità, l'idea era quella di accedere al paese anche tramite una pista ciclopedonale. Purtroppo, quest'anno,

come abbiamo visto anche dal Bilancio, messa a Bilancio la sistemazione della pista d'atletica, messa a Bilancio la questione dei loculi che è anche una questione di normativa ai fini ASL, perché se uno ha bisogno di un loculo per metterci una persona che è deceduta, il Comune deve garantire la disponibilità. Quindi sono interventi che, in questo senso, passano in primo piano, rispetto ad altre cose.

Spero di essere stato esaustivo e ringrazio anche l'ufficio tecnico che ci ha aiutati a chiarire bene tutta la situazione circa la via Sardegna. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo. Quindi, se non deve aggiungere altro, chiedo quella fatidica domanda se è soddisfatto o no dalla risposta.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ovviamente comprendo la difficoltà anche per l'acquisizione delle aree, però mi sarebbe piaciuto che ci fosse stata una programmazione per la creazione dei marciapiedi o di settore di marciapiede che potevano interessare completamente la via Sardegna e non solo il procinto di via Leopardi.

Quindi, ringrazio per la risposta, ma non la ritengo soddisfacente per motivazioni sostanzialmente tecniche. Grazie.

SINDACO

Quindi il Cons. Brunini si dichiara non soddisfatto. Grazie.

Il Consiglio Comunale termina qui, termina l'Ordine del
Giorno e quindi passo alle comunicazioni.

6. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

SINDACO

AMGA. In data 12 dicembre, si è riunita a Legnano l'Assemblea ordinaria dei soci di AMGA per la presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMGA, la Dott.ssa Ostinelli.

Sono stati revocati i restanti membri del CDA ed è stato nominato l'amministratore unico, l'Avv. Valerio Menaldi sino al 30 settembre 2020.

ATS Città Metropolitana Milano. In data 9 dicembre a Legnano si è tenuta l'assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale dell'Alto Milanese per la proposta di presentazione del piano annuale dell'offerta abitativa per l'anno 2020 come ambito Altomilanese e approvazione del comune capofila e per l'offerta abitativa appunto sarà il Comune di Legnano.

In data 11 dicembre si è riunita ad Abbiategrasso l'assemblea dei Sindaci del Distretto Ovest Milanese per l'elezione del vice presidente del distretto e per l'aggiornamento della situazione del distretto in tema di medici di medicina generale e accessibilità alle prestazioni ambulatoriali, pazienti cronici e stato di salute della popolazione e misure di sostegno alle fragilità e grave disabilità.

CAP HOLDING. In data 26 novembre a Bareggio si è tenuta la riunione territoriale di zona del gruppo CAP per illustrare la relazione semestrale 2019 dell'attività del gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

EURO.PA. SERVICE. In data 19 dicembre a Legnano si è riunita l'assemblea dei soci di EURO.PA. per la relazione

sull'attività dell'anno 2019 e per la presentazione della relazione previsionale anno 2020.

POLO CULTURALE DEL CASTANESE. In data 10 dicembre a Castano Primo si è riunita la consulta del Polo Culturale del Castanese per la presentazione della rassegna natalizia dal titolo "Aspettando l'inverno arriva il Natale" e per l'esame della proposta di rinnovo della convenzione del Polo Culturale del Castanese.

E poi, riguardo a quella mozione presentata, però non nei termini corretti, come del resto è stato messo appunto nella nota inviata insieme all'Ordine del Giorno, posso dire che invierò comunque una nota al Cons. Ceriotti per rispondere alle domande che qui ha posto stamattina e per permettere di formulare correttamente la mozione.

Tra l'altro, vedevo che quella mozione, il primo firmatario è il Cons. Brunini e devo dire che il Cons. Brunini, come del resto...

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

Comunque il primo firmatario ho visto che era Brunini. E so che Brunini, anche se le sue mozioni vengono per la maggior parte respinte, però dal punto di vista formale, le ha sempre presentate correttamente. Quindi mi meraviglio...

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

No, sono arrivate in tempi diversi. Probabilmente proprio perché è stato ricevuto in orari diversi e, quindi, la prima è stata lavorata... no, la sua è arrivata via mail credo.

Comunque sì, non c'entra, perché poi vengono accumulate e poi mano mano vengono lavorate. Certo che se arriva alle 12,30, probabilmente...

Comunque il protocollo della mozione, qui non è presente, è stata protocollata il 18, ricevuta il 17, ma protocollata il 18.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma scusi non è vero, c'è il timbro di protocollo ed è il 17 alle 9,30.

SINDACO

L'ho detto, non è il timbro di protocollo...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma quello è un problema vostro!

SINDACO

...è il timbro di ricevuta.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ci tengo a precisare una cosa, scusi.

SINDACO

C'è un sistema di lavoro, non è detto che quando il protocollo riceve, protocolli subito, ma li mette in ordine di ricevimento e poi mano mano vengono lavorate. Questo è il sistema. Verificherò l'orario di ricevuata, ma non mi pare sia stato quello, non mi pare.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Io ci tenevo a dire una cosa su questo perché ultimamente il capogruppo...

SINDACO

Però volevo terminare, se mi consenti.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Scusi.

SINDACO

Volevo terminare dicendo che appunto invierò questa nota anche per indicare come deve essere presentata.

E, comunque, informo, a beneficio e per la massima trasparenza che può essere di utilità per tutti, metterò a disposizione nei prossimi giorni sia per i Consiglieri, per i cittadini che vorranno e per la stampa se vorrà, tutti i documenti, tutta la documentazione riguardante questa pratica dalla sua origine diciamo, parliamo del diritto di superficie, con tutta la vicenda anche vissuta in questi anni con le lettere inviate dall'Avv. Robattini, con le nostre risposte da parte dei nostri avvocati, la lettera inviata alla Corte dei Conti, la risposta della Corte dei Conti, sarà a disposizione di

tutti, di chi vorrà, nei prossimi giorni metterò a disposizione tutto questo, di modo che questo sia tutto chiaro, trasparente e ciascuno ne possa trarre le conclusioni. Questo volevo dire.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

Appunto, ma siccome nessuno li ha mai chiesti... va bene.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

No, è già stata fatta un'interrogazione su questo punto. Come no? Era ufficialissima. Un'interrogazione su questa pratica era già stata fatta circa un anno fa.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Questa è una mozione, è diverso...

SINDACO

Comunque la mozione deve essere ripresentata. Così come presentata non è accettabile.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Ma chi ha interpretato questa cosa? Chi l'ha interpretata?

SINDACO

Guardi, anche il dottore l'ha vista...

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Spiegate mi, chi ha interpretato così questa cosa perché io credo d'aver fatto una mozione in base al regolamento, mettendo delle domande propedeutiche alla mozione, non un'interpellanza. Ditemi chi è quel tale che l'ha interpretata così.

SINDACO

Noi l'abbiamo interpretata in modo diverso.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

...sono così ignorante da non capire cosa c'è scritto all'art. 27 e prego qualcuno di illuminarmi affinché la prossima volta la faccia come si deve.

Mi sembra di poter dire protocollata lo stesso giorno, interpretata come avete voluto voi, mi sembra di poter dire che non volevate metterla all'Ordine del Giorno.

Non volevate metterla all'Ordine del Giorno!

SINDACO

No. No. No.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Questo è quello che penso io su questa vicenda.

SINDACO

Se era così, innanzitutto si poteva anche prendere qualche giorno di anticipo, se ad una cosa uno ci tiene non arriva all'ultimo secondo...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma noi abbiamo rispettato il regolamento comunale. Ma cosa volete?

SINDACO

...prima di tutto, c'era tutto il tempo necessario, anche perché poi bisogna comunque lasciare il tempo, siamo nel periodo natalizio, sappiamo che c'è un carico diverso, ci sono delle...

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Ma per evitare questa polemica, bastava avvisare. Bastava solo avvisare.

SINDACO

Appunto, poteva avvisare, ecco, io rifaccio la domanda a Lei poteva avvisare.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Io? Io ho detto che avrei presentato la mozione.

SINDACO

Sì, ma non specificando su che tema.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

...devo dire anche il perché?

SINDACO

Vabbè allora è meglio non dire niente, non lo so!

Comunque esiste una capigruppo dove appunto ci si è accordati che mozioni, interrogazioni, interpellanze vengano lì viste prima.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Vabbè ma era lì da vedere!

SINDACO

Però alla capigruppo, scusi, ma chi c'era? C'era soltanto Brunini e non aveva neanche il testo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma il testo dovevate già averlo voi perché l'avevamo protocollato...

SINDACO

No, no, no... invece no.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma sono problemi vostri, non nostri.

SINDACO

Purtroppo non era arrivata.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma come? L'ha presentata...

SINDACO

Scusi eh!!

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ha presentato la mozione il 17 alle 9,30, se viene vista da voi il giorno dopo, sono cavolacci vostri! Non nostri!

SINDACO

No, no, Brunini... non è così.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Anche perché noi abbiamo rispettato le tempistiche del regolamento del Consiglio Comunale.

SINDACO

Non è così. Allora, la capigruppo, scusa Brunini...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Poi, se il capogruppo Rogora si offende perché presentiamo le mozioni all'ultimo momento, cavoli suoi!

SINDACO

Scusi Brunini, la capigruppo era il 17 sera...

CONS. BRUNINI EMANUELE

(intervento senza microfono)

È stata presentata il 17 mattina!

SINDACO

...ricevuta... però non è stata protocollata e quindi non è arrivata nei nostri computer. Scusi eh!

Almeno il capogruppo Brunini doveva averla cartacea al momento della capigruppo e il capogruppo Ceriotti dov'era?

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Scusa, non posso mica io obbligarli a presentare la capigruppo. Se io devo presentare una cosa, la protocollo e basta... non sono mica obbligato...

SINDACO

No, un momento, però se uno sa che deve discutere una certa cosa, credo che debba essere presente alla capigruppo, credo!

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Credi! Ma non è che sia tassativo...

SINDACO

Poi ognuno fa quello che vuole. Ognuno fa quello che vuole.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

...voi fate sempre quello che volete...

SINDACO

Facciamo quello che riteniamo giusto. No, non c'è bisogno di applaudire! Non c'è bisogno.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Io non ho detto che fate le cose sbagliate, io ho detto che fate quello che volete, è diverso, molto diverso... e non apriamo la questione... perché lo sapete benissimo perché non vengo.

SINDACO

Però perlomeno sulla capigruppo mi sembrava che fossimo d'accordo.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

Sì, siamo d'accordo, ma alla capigruppo io non ho mai presentato in 25 anni... perché preferisco parlare. Ho scritto "devo presentare una mozione", a nessuno è venuto in mente di andare a vedere se era stata consegnata o non consegnata...

SINDACO

Insomma...

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

No, non funziona così. Non funziona così.

CONS. BRUNINI EMANUELE

(intervento senza microfono)

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

Va bene.

CONS. CERIOTTI MARIO

(intervento senza microfono)

...che cosa c'è da interpretare io non riesco a capirlo ancora. Non riesco, sarò...

SINDACO

Va bene, ringrazio tutti e, visto il tempo, auguro un buon anno, che sia migliore. Arrivederci.

Ci vediamo con l'anno nuovo.